



# COMUNE DI CASTELLANA SICULA

(Città Metropolitana di Palermo)

## SETTORE TECNICO - SERVIZIO URBANISTICA

P.zza Avv. P. Miserendino snc - c.a.p.90020 - Tel. 0921.558232 - Fax 0921.762007

PEC: tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it - E-Mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it

Sito Web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

### **ORDINANZA DI RIMOZIONE PERICOLO, A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA, RIGUARDANTE IL FABBRICATO SITO IN CALCARELLI, VIA PERGOLA.**

**N° 1 del 31 luglio 2019**

#### **Il Responsabile del Settore Tecnico**

**Vista** l'Ordinanza n° 4 del 23.04.2013 di rimozione pericolo, a tutela della pubblica incolumità, inerente al succitato fabbricato, emessa da questo Ufficio nei confronti delle seguenti persone, alle stesse regolarmente notificata in data 26.04.2013:

1. *Di Maria Rosina*, nata in Castellana Sicula il 20.10.1948 ed ivi residente in Via G. Verdi civ. n° 13;
2. *Di Maria Vincenzo*, nato in Castellana Sicula il 22.03.1945 ed ivi residente in Via Catania civ. n° 44, (oggi de cujus).

**Richiamata** la succitata Ordinanza in cui è riportato che a seguito di sopralluogo effettuato da questo Ufficio veniva accertato del pericolo per la pubblica incolumità generato dal seguente fabbricato che versa in condizioni di vetustà, ubicato in Calcarelli nella Via Pergola prospiciente in parte sulla Piazza San Giuseppe ed in parte con la Chiesa di San Giuseppe, identificato catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n° 9, particella n° 250, costituito dai piani T - 1°, civ. n.ri 5-7-9. Veniva riscontrato in detto immobile il tetto parzialmente crollato e la presenza di diverse fessurazioni sul prospetto. In particolare veniva rilevato quanto segue e precisamente:

- che la parete muraria del medesimo fabbricato, posta sul lato confinante con la Chiesa "San Giuseppe" e prospiciente in parte sulla Piazza di detta chiesa, costituita da conci di pietrame di forma irregolare e di dimensioni varie, legati da calcinaccio e gesso, versa in condizioni di vetustà, prova ne è che da detta parete, alcune porzioni di calcinaccio e di gesso, presentano rischio di imminente distacco;
- alcuni conci di pietrame posti in corrispondenza dello spiovente risultano pericolosamente instabili per distaccamento e sporgenza degli stessi dalla muratura originaria;
- la comparsa in detta parete di diverse crepe e lesioni nonché di una profonda e larga fessurazione presente verticalmente su tutta l'altezza della muratura portante perimetrale, rendono fortemente instabile la parete di che trattasi;
- presenta rischio di imminente distacco dalla muratura anche la tavola fatiscante che risultante inchiodata alla predetta parete da molti anni.

**Rilevato** che i Sigg. *Di Maria Rosina* e *Di Maria Vincenzo* non hanno dato ottemperanza all'Ordinanza n° 4 del 23.04.2013 agli stessi ingiunta per eliminare il pericolo sopra descritto.

**Constato** che il succitato fabbricato versa in uno stato di più gravoso pericolo per la pubblica incolumità prova ne è che da un recente sopralluogo effettuato da

questo Ufficio è stata accertata la non eliminazione degli inconvenienti sopra descritti e peraltro si rinveniva un ulteriore pericolo qui di seguito specificato:

- crescita spontanea sul paramento murario del fabbricato di che trattasi di folta edera le cui radici e fogliame hanno invaso porzioni dell'adiacente fabbricato, di proprietà eredi Russo Gandolfo, arrecando allo stesso non pochi inconvenienti.

**Vista** la documentazione fotografica raffigurante gli inconvenienti sopra descritti, acquisita agli atti della pratica.

**Considerato** il rischio di ulteriori cedimenti strutturali della predetta parete muraria a danno di persone, animali o cose, necessitano interventi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza statica della stessa parete.

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere a garantire la pubblica incolumità.

**Viste** le copie delle Dichiarazioni di Successione, acquisite agli atti di questo Ufficio, che i proprietari del fabbricato sopra identificato, ciascuno per le spettanti quote, risultano essere le seguenti persone:

1. *Di Maria Rosina*, nata in Castellana Sicula il 20.10.1948 ed ivi residente in Via G. Verdi n° 13;
2. *Di Maria Carmela*, nata a Castellana Sicula il 14.02.1938 (cod. fisc. DMR CML 38B54 C135B e residente a Sil V4 Nerstrass N. 14 – 27 Mittelstadt 7276 REUTLINGEN (Germania);
3. *Lo Re Angela*, nata a Polizzi Generosa il 26.07.1961 (cod. fisc. LRO NGL 61L66 G792T) ed ivi residente in Via Ruggiero n. 43;
4. *Lo Re Pietrina*, nata a Polizzi Generosa il 11.01.1959 (cod. fisc. LRO PRN 59A51 G792D) e residente in B.G.M. Heinrich Dreibusstras n. 6 55129 Mainz D.
5. *Lo Re Giuseppina*, nata a Polizzi Generosa il 13.09.1963 (cod. fisc. LRO GPP 63P53 G792W) e residente in Germania a Mainz, Westring n. 299.

**Visto** il verbale di costatazione impossibilità a procedere alla stipula dell'atto di accordo alla cessione volontaria del fabbricato de quo.

**Appreso** che il signor *Di Maria Vincenzo*, nato in Castellana Sicula il 22.03.1945 è deceduto.

**Visto** il vigente regolamento dell'ordinamento EE.LL. in Sicilia.

**Viste** le leggi in materia di urbanistica e concernenti la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**Visto** il vigente Piano Regolatore Generale.

**Vista** la determinazione sindacale n° 11 del 07/07/2017 di assegnazione incarichi di posizioni organizzative anche del Settore Tecnico.

Per quanto sopra riportato, al fine di garantire la pubblica incolumità.

## ORDINA

Alle signore, *Di Maria Rosina*, *Di Maria Carmela*, *Lo Re Angela*, *Lo Re Pietrina* e *Lo Re Giuseppina*, tutte sopra generalizzate, in qualità di comproprietarie del fabbricato ubicato in Calcarelli, Via Pergola, prospiciente in parte sulla Chiesa di San Giuseppe e sulla Piazza San Giuseppe, identificato catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n° 9, particella n° 250, costituito dai piani T – 1°, civ. n.ri 5-7-9, di provvedere a quanto segue:

1. Transennare con l'urgenza del caso l'area antistante la parete muraria pericolante del fabbricato di che trattasi mediante adeguata barriera protettiva da collocare sia sul lato confinante con la Chiesa "San Giuseppe" che sul lato prospiciente la Piazza San Giuseppe.
2. Assicurare, con opere di puntellamento, la tenuta della muratura pericolante che potrebbe essere coinvolta da ulteriori ed eventuali cedimenti strutturali a danno di persone, animali o cose.

3. Mettere in sicurezza entro **20 (venti) giorni** dalla data di notifica della presente ordinanza il fabbricato sopra indicato mediante ripristino delle parti pericolanti sopra evidenziate riguardanti principalmente la parete muraria, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni e/o condizioni**:
- I lavori dovranno essere eseguiti ripristinando la muratura in condizioni analoghe allo stato preesistente.
  - I lavori di che trattasi nonché le opere di puntellamento dovranno essere eseguiti da Impresa Edile abilitata e regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (DURC), sotto la direzione di un Tecnico abilitato alla professione che è tenuto a relazionare all'Ufficio Tecnico Comunale le fasi e le modalità di attuazione dei lavori di messa in sicurezza.
  - Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D. L.vo n° 81/08 e s.m.i.
  - Il materiale di risulta proveniente dai lavori di ripristino (sfabbricidi) dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati e conferito presso discarica e/o impianto autorizzato al trattamento o al recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006.
  - Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
  - Si evidenzia che il transennamento dovrà essere realizzato con barriera protettiva munita di:
    - adeguata cartellonistica e/o segnaletica di sicurezza;
    - lanterne a luce rossa da tenere accese dal tramonto al levar del sole secondo l'orario della pubblica illuminazione, da allocare negli angoli della barriera protettiva;
    - bande rifrangenti in alternativa a dette lanterne;
    - picchetti o paletti di sostegno che devono avere le punte arrotondate o protette da appositi tappi di sicurezza.
  - Nel caso in cui per la messa in sicurezza necessita eseguire puntuale intervento di consolidamento strutturale mediante totale demolizione della muratura instabile e ricostruzione, le sunnominate Ditte, proprietarie del fabbricato, sono tenute a presentare con l'urgenza del caso, all'Ufficio Tecnico di questo comune, il progetto di consolidamento strutturale la cui esecuzione è soggetta a Permesso di Costruire e/o SCIA edilizia con preventiva acquisizione del N.O. dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e se ricorre il caso anche dell'Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo.

#### **AVVERTE**

- Che in caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato si procederà d'ufficio alla messa in sicurezza, con addebito della spesa alle ditte ingiunte.
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Sindaco e/o Giurisdizionale nei termini e nei modi di legge.
- Il Comandante di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

UTC/Fai.S.

**Il Resp.le del Settore Tecnico**  
*Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti*